

## ● ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA – CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

# Il robot che risponde sempre

- **FINALITÀ:** introdurre l'Intelligenza Artificiale (AI) come tema di riflessione, accompagnando i bambini a distinguere tra intelligenza umana e funzionamento delle macchine (tecnologia AI), favorendo atteggiamenti di consapevolezza, autonomia e pensiero critico, evitando la delega automatica delle decisioni all'AI.
- **DURATA:** 1h
- **OBIETTIVI:** comprendere che l'Intelligenza Artificiale risponde perché istruita dall'uomo e che il suo "pensare" è diverso da quello umano; riconoscere che le tecnologie AI non possiedono emozioni, intenzioni né responsabilità; sviluppare atteggiamenti di autonomia, consapevolezza nelle scelte e pensiero critico.
- **MATERIALI:** immagine macchina robot, fogli bianchi, pastelli, pennarelli.
- **SVOLGIMENTO:** l'attività si svolge in 4 fasi

### Fase 1 (15 minuti)

L'insegnante mostra alla lavagna il disegno di un robot e racconta una breve storia:

*Esiste un robot molto speciale.*

*È una robot che risponde sempre.*

*Qualsiasi cosa gli venga chiesta, lui risponde velocemente e con sicurezza.*

*Non si stanca mai, non dice mai "non lo so".*

*Molti iniziano a fidarsi di lui perché sembra sapere sempre cosa dire.*

L'insegnante ascolta le reazioni dei bambini senza correggerle.

### SPUNTI DI RIFLESSIONE PER L'INSEGNANTE

- Il "robot che risponde" è l'equivalente simbolico del chatbot.
- Il fatto che risponda sempre serve a far emergere fiducia automatica e stupore.
- È importante non anticipare spiegazioni e lasciare spazio a entusiasmo, curiosità o dubbio.

## ● ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA – CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

### DOMANDE GUIDA PER LA CLASSE

- Secondo voi, il robot fa tutto da solo?  
(No. Anche se sembra autonomo, qualcuno l'ha costruito e gli ha detto come funzionare. Senza le persone, non saprebbe fare nulla)
- Qualcuno gli ha insegnato a rispondere?  
(Sì. Le persone le hanno mostrato tante domande e risposte. Il robot ha imparato a collegarle, ma non ha studiato o fatto esperienza come una persona)
- Capisce davvero quello che gli chiediamo?  
(No. Riconosce le parole e risponde perché è stato istruito, ma non sa cosa significano davvero e non prova emozioni.)

### Fase 2 (15 minuti)

Alla lavagna si costruiscono due colonne:

- Il robot può...
- Il robot non può...

Le risposte vengono dai bambini, guidati dall'insegnante.

### SPUNTI DI RIFLESSIONE PER L'INSEGNANTE

- Le tecnologie AI funzionano grazie a regole e istruzioni (anticipazione del concetto di algoritmo).
- Non "sanno" e non "pensano": eseguono.
- È importante valorizzare affermazioni come: "Non capisce se qualcuno è triste", "Non sa decidere cosa è giusto"...

### DOMANDE GUIDA PER LA CLASSE

- Perché il robot non capisce se qualcuno è triste?  
(Perché non ha emozioni, un corpo e delle esperienze. Può usare parole sulla tristezza, ma non sa cosa significa sentirla, anche perché non la sente)
- Se risponde sempre, vuol dire che ha sempre ragione?  
(No. Rispondere sempre non vuol dire rispondere bene. Può sbagliare o dire cose non adatte alla situazione o alla persona)

## ● ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA – CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

### Fase 3 (15 minuti)

L'insegnante propone situazioni quotidiane. I bambini decidono se è meglio chiedere a un robot o a una persona.

Esempi di situazioni:

- Non so fare un calcolo

(Può aiutare anche un robot, ma una persona può spiegare meglio e capire dove sbaglio)

- Sono arrabbiato o ho paura

(Serve una persona, perché le emozioni hanno bisogno di ascolto e comprensione)

- Voglio sapere che tempo farà

(Un robot può essere utile, ma la decisione finale spetta sempre a una persona)

È importante ribadire che chiedere a un robot non è sbagliato, ma non è sempre la scelta migliore.

### Fase 4 (15 minuti)

I bambini disegnano:

- un robot che aiuta in un modo;

- un persona che aiuta in un altro.

### DOMANDA GUIDA

Perché il robot e la persona aiutano in modo diverso?

(Perché fanno cose diverse: il robot è utile per alcune attività, la persona per emozioni, scelte e responsabilità)

### ● CONCLUSIONE (PER L'INSEGNANTE):

L'attività si chiude ribadendo che:

- la tecnologia diventa utile o dannosa in base a come e quando la usiamo;

- le persone restano sempre responsabili delle scelte.

● **ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA  
E PRIMARIA – CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE**

